

L'appello di due associazioni al governo Badanti e immunodepressi: obbligo di certificato verde

LE RICHIESTE

Si appellano alle istituzioni perché le loro richieste siano accolte: inserire la validità del Green pass come condizione necessaria per l'assunzione di badanti e baby sitter (soprattutto in presenza di persone fragili), chiede Assindatcolf, una delle associazioni nazionali dei datori di lavoro domestico. Mentre l'Associazione na-



Una badante con un'anziana

zionale persone con malattie reumatologiche e rare (Ap-marr) chiede che il certificato verde sia reso obbligatorio in hotel, spiagge e stabilimenti balneari così da creare delle "bolle" per tenere alla larga il Covid e tutelare la salute dei più fragili.

BADANTI

«I lavoratori domestici regolari sono circa 920mila – spiega il presidente di Assindatcolf, Andrea Zini – e, di questi, oltre 437mila prestano assistenza ad anziani e non autosufficienti, anche in regime di convivenza. In molti casi non è neanche possibile mantenere il distanziamento o pretendere che l'assistito utilizzi dispositivi di protezione individuale: ecco perché chiediamo di inserire una

specifico clausola nei nuovi contratti di assunzione: la disponibilità dei domestici a vaccinarsi e il possesso di un Green pass valido».

IMMUNODEPRESSI

«La malattia non va in vacanza, ma noi vorremmo partire con serenità e in sicurezza – fa sapere la presidente di Ap-marr, Antonella Celano –. Chiediamo al ministro Speranza di rendere obbligatorio l'utilizzo del Green pass anche per l'accesso a hotel, strutture ricettive, spiagge e stabilimenti balneari italiani, in modo da tutelare le persone con patologie croniche autoimmuni che hanno un sistema immunitario più fragile e sono quindi maggiormente esposte ai rischi di contagio».